

BABYLONBUS.org

Mattia Donna – Sul fianco della strada –

Finalmente un disco di un giovane artista con tutte e dieci le tracce che compongono l'album, di buon livello. Non capita spesso ma succede per il disco "Sul fianco della strada" di Mattia Donna... Avevo già avuto modo di leggere qualche paragone che era stato fatto con cantautori come De Andrè, Guccini e De Gregori... Pensavo si trattasse delle solite frasi di circostanza ed invece, la sorpresa c'è stata. Ed assai positiva.

Difficile dare una descrizione completa di quello che è un disco assai ricco sia dal punto di vista dei testi che da quello delle musiche ed arrangiamenti. Certo comunque che, in un panorama canoro spesso piatto come quello odierno, fa piacere vedere che qualche giovane di qualità riesce ancora ad emergere. In genere, se su dieci pezzi se ne trovano sei di validi, è già una cosa positiva ma dieci su dieci, direi che non capita quasi mai. Certo, non saranno tutte canzoni da dieci e lode però ci sono sicuramente dei bei pezzi che colpiscono fin da subito. Brani genuini come "Le maschere bianche", "La notte di Tavira" (la mia preferita) o "Anesis". Non manca nemmeno un bell'omaggio a Bob Dylan con "Un'altra tazza di caffè". Mattia Donna dà l'impressione di essere un artista che propone qualcosa quando ha davvero qualcosa da dire. Le sue canzoni sono eccellenti e ne dimostrano il talento. C'è da sperare che questo album sia solo il primo di una lunga serie di dischi di qualità. Consiglio questo lavoro discografico a chiunque ama la musica d'autore. Merito va dato anche a Vince Tempera che ha visto giusto proponendo un giovane artista capace di trasformare ogni brano in uno splendido viaggio musicale.

Andrea Turetta

8 Febbraio 2007